



A LECCE

# I sacrifici di Vendola: i manager della sanità si danno l'aumento

■ Tredicesime delle forze dell'ordine a rischio e poi salvate in extremis dalla manovra, età pensionabile che s'allunga per le donne e la crisi ancora da sconfiggere del tutto. Problemi di un altro mondo per i fortunati dirigenti della sanità pugliese, che proprio in queste settimane hanno pensato bene di aumentarsi lo stipendio per delibera. Altro che «gestione parsimoniosa» targata Vendola, a Lecce la pacchia continua. Denuncia il capogruppo Pdl in Regione Rocco Palese e altri deputati azzurri: «In barba a ogni sacrificio, il direttore generale della Asl salentina ha messo a bilancio l'innalzamento delle indennità. E per fortuna che Vendola l'aveva vietato...». Sarà, certo è che il direttore generale prenderà ora 184mila euro l'anno (24mila in più), il direttore sanitario oltre 143mila (più 23mila) e il direttore amministrativo 118mila l'anno, con ritocchino di circa 15mila euro.

